TRAGEDIA A GORIANO SICOLI: CADE ASCENSORE, MUORE DONNA

23 Maggio 2012

GORIANO SICOLI – Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita nella caduta di un ascensore in una casa di riposo di Goriano Sicoli, in provincia dell'Aquila. L'incidente è avvenuto stamani. La vittima è un'anziana ospite della struttura, Santina Testa, 92 anni, originaria di Palena (Chieti).

In ascensore con Santina Testa si trovava una dipendente della struttura, F.D.A., di 55 anni, rimasta ferita alla testa e al costato ma non in pericolo di vita.

E' stata ricoverata nell'ospedale di Sulmona. Dai primi accertamenti dei Carabinieri, sembrerebbe che l'ascensore della casa di riposo "Santa Gemma" fosse stato revisionato da poco. Il suo scarrucolamento lo ha fatto precipitare per tre metri prima di fermarsi al piano terra.

Dalla casa di riposo "Santa Gemma", il personale, ma anche gli ospiti sono sotto choc. Nessuno vuole parlare e una dipendente si limita a dire che "ora dobbiamo pensare agli anziani, mettetevi nei nostri panni, non possiamo aggiungere altro, non possiamo rilasciare altre dichiarazioni.

La dipendente, F.D.A., che ha 57 anni, ha riportato ferite alla testa e alle costole. L'ascensore della casa di riposo, gestita dalla Fondazione Paolo VI, è del tipo a catena e fune, quindi non idraulico.

L'impianto sarebbe stato revisionato di recente. La Procura di Sulmona, che ha aperto un'inchiesta, dovrà tra l'altro accertare se l'anziana è morta per infarto o per le ferite riportate.

CADAVERE VITTIMA A SULMONA PER AUTOPSIA

L'anziana, che presenterebbe un trauma cranico, e' stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Sulmona per l'autopsia.

Anche il sindaco di Goriano Sicoli, Rodolfo Marganelli, è scosso da quanto accaduto. Ad avvisarlo, stamane, è stato il direttore della casa di riposo. La struttura, dove sono impiegate una decina di persone, ospita 24 anziani ed è in attività da una quindicina di anni. La vittima si trovava a Santa Gemma da circa sette anni. L'ascensore, intanto, è stato sequestrato in attesa delle necessarie perizie. Sempre secondo quanto riferito dal sindaco l'impianto, che funziona anche con un pistone idraulico, sarebbe precipitato da meno di tre metri servendo un solo piano. Al primo, infatti, ci sono le camere di degenza mentre il piano terra ospita tutti gli altri servizi.

"Siamo sempre stati vicini a questa casa di riposo – ha detto Marganelli – e a Natale come a Pasqua abbiamo sempre portato doni agli ospiti per tenere un po' su questi vecchietti. Quello che è successo ci addolora. E' stata una cosa improvvisa, senza precedenti. La casa di riposo e' una struttura all'avanguardia e non ha mai avuto problemi di alcun genere. Da parte nostra c'e' tutto il sostegno possibile e per quanto mi riguarda ho gia' portato il mio conforto e solidarieta' agli ospiti ma anche alla dipendente rimasta ferita e sotto choc".

DONNA SOPRAVVISSUTA: "SIAMO CADUTE NEL VUOTO"

"Mi sono ritrovata nel vuoto e poi contro l'ascensore con la carrozzina di Santina addosso che non si muoveva. Ho quasi perso i sensi, poi sono arrivate le colleghe che ci hanno soccorso".

E' il racconto di F.D.A., la dipendente che si trovava insieme a Santina Testa, la 92enne originaria di Palena, morta in seguito a uno scarrucolamento di tre metri dell'ascensore della casa di riposo dove la donna era ospitata.

La dipendente è tenuta sotto controllo nell'ospedale di Sulmona, dove è stata sottoposta a tutti gli accertamenti medici del caso dai quali non sarebbero emersi patologie particolari. Intanto la procura di Sulmona ha aperto un'inchiesta sull'accaduto disponendo l'autopsia che sarà affidata domani, per accertare le cause che hanno portato alla morte dell'anziana. Dalle prime verifiche eseguite dai carabinieri di Goriano Sicoli che stanno indagando sul caso, si è appreso che l'ascensore che è stato posto sotto sequestro, sarebbe stato revisionato da poco tempo ma che anche altre volte avrebbe dato dei problemi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Gerardo Gentili